



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

**DIPARTIMENTO DI SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE, SCIENZE RADIOLOGICHE E
SANITA' PUBBLICA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 553 del 25 agosto 2020;

VISTA la Delibera n. 18/Reg. XI - Consiglio del Dipartimento seduta del 7 novembre 2022 concernente l'attivazione di un assegno di ricerca cofinanziato con fondi dell'Ateneo dal titolo: **"Fitotossicità e genotossicità di fanghi biologici, compost e liquami zootecnici"**, Referente Scientifico Prof. Francesco Donato;

VISTO il bando di concorso emanato con Decreto del Direttore Repertorio 1832/2022 Prot. n. 343061 del 15/12/2022, **Codice PICA DSMC2022-AR-COFIN-002**;

VISTO il Decreto del Direttore Repertorio n. 50/2023 Prot. n. 6096 del 11/01/2023 di nomina della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione titoli, Prot. n. 36096 del 06/02/2023;

VISTO il verbale della Commissione relativo al colloquio, Prot. n. 45404 del 13/02/2023;

ACCERTATA la regolarità della procedura;

DECRETA

- di approvare gli atti della commissione valutatrice della procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca dal titolo: **"Fitotossicità e genotossicità di fanghi biologici, compost e liquami zootecnici"**, Referente Scientifico Prof. Francesco Donato;
- di approvare la seguente graduatoria di merito:
 - 1) Alias Carlotta punteggio 94/100
- di dichiarare vincitrice del concorso per l'assegno di ricerca meglio specificato nelle premesse la Dott.ssa Alias Carlotta con il punteggio di 94/100.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Nicola Latronico

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi All'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)

In esecuzione a quanto stabilito dall'art.3 comma 4 della Legge 241/90 si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Lombardia – Sezione di Brescia entro il termine di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento